

# QUALE SPAZIO PUBBLICO?

## Idee per nuove forme di spazio pubblico

29.03.2013

La graduatoria dei gruppi selezionati a seguito della chiusura del bando "Call for Ideas | realizzazione di un ciclo di mostre" Biennale dello Spazio Pubblico con relativo "estratto di verbale" sui criteri di valutazione e le rispettive motivazioni.

### Estratto da Verbale "Criteri di Valutazione"

(...)

Dopo una discussione generale sugli obiettivi dell'iniziativa, i componenti della Giuria analizzano le candidature secondo i criteri di valutazione indicati dal bando:

1. Qualità dei contenuti culturali della proposta e originalità della ricerca sul tema (35 pt);
2. Interdisciplinarietà del gruppo proponente (15 pt);
3. Qualità del sistema espositivo proposto (30 pt);
4. Flessibilità del progetto delle strutture espositive (20 pt);

Viene individuato, quale criterio per l'ammissibilità delle proposte di mostre previste, che il punteggio minimo conseguito non possa essere inferiore a 75 punti e che, in ogni caso, sarà ritenuto fondamentale il punteggio riguardante la qualità dei contenuti culturali e l'originalità della proposta che non potrà essere inferiore a 30 punti.

### ESTRATTO DA VERBALE "GRUPPI SELEZIONATI"

(...) La Giuria ha ritenuto di assegnare il primo premio alla proposta Spazio Pubblico 2.0 del gruppo composto da:

1 - Esau Acosta Perez, Mauro Gil Fournier, Miguel Jainicke Esquerra, Gianpiero Venturini, Greta Mozzachiodi, Marzia Bergo per la qualità dell'analisi di contesto ampia e articolata riguardo la natura dello spazio pubblico in relazione a diverse teorie attuali sullo spazio pubblico tramutandole in una proposta originale di progetto.

L'allestimento inoltre risponde alle richieste del bando prestandosi a conformare lo spazio in maniera flessibile, facilmente modificabile con una articolazione interna dei diversi moduli proposti a seconda delle aree tematiche. Inoltre l'allestimento si presta ad accogliere attività diverse e differenziate sia per l'interno dell'Acquario Romano che per eventuali iniziative all'esterno. A tale scopo la Giuria propone che i rappresentanti del Gruppo si incontrino con le strutture tecniche dell'Acquario Romano per definire i dettagli dell'allestimento al fine di garantire tali caratteristiche nella fase esecutiva.

La Giuria ha inoltre apprezzato e valutato positivamente il lavoro dei gruppi:

2 - orizzontale urban (re)act formato da Jacopo Ammendola, Juan Lopez Cano, Margherita Manfra, Roberto Pantaleoni, Stefano Ragazzo, Lev Sordi, Cora Presezzì, Fabio Ragazzo, Giuseppe Grant, Nasrin Mohiti Asli, Francesco Galiotto per la qualità del lavoro proposto che fa riferimento alle teorie sull'autocostruzione, sulla transitorietà e sulle dinamiche comportamentali nello spazio pubblico inteso come playground.

3 - TSpoon formato da Nina Artioli, Alessandra Glorialanza, Elina Saracini, Angelo Romano, Maria Cristina Argento per l'originalità dei contenuti culturali della ricerca proposta sull'interazione tra tecnologie, reti,

soggetti sociali e spazio pubblico che si pone oggi come di particolare importanza nel saper anticipare problematiche della condizione urbana attuale.

4 - Giada D'Agostino, Marco Didonato, Adriano Colasanti, Leonardo Pace, Giulia Poma Murialdo, Gabriele Salvia per la poeticità e la qualità estetica dei materiali proposti.

La Giuria ha inoltre manifestato interesse per la proposta "Learning from Mrs. and Mr. Halprin" del gruppo Paolo Emilio Colombo, Benedetta Di Donato, Angelo Maria Farro, Mario Leonori, Annalisa Metta, Valentina Milan, Davide Morandini, Matteo Keffer per la qualità della ricerca intorno l'origine dello spazio pubblico inteso come luogo di interazione tra spazio e corpo. La proposta si è classificata al quinto posto nella graduatoria ma non ha raggiunto il punteggio minimo indicato come requisito per far parte del ciclo di mostre proposte.